

**ATTIVITÀ DI CONTROLLO E PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE
DEL CALABRONE ASIATICO (*VESPA VELUTINA*)**

SUL TERRITORIO REGIONALE

AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

GENNAIO 2022

COMMITTENTE



**ENTE PARCO NATURALE
REGIONALE DELLE ALPI LIGURI**
Via Roma, 11 – 18026 Rezzo (IM)

RELAZIONE TECNICA



Ce.S.Bi.N./S.r.l.
Via San Vincenzo 2 - 16121 Genova
+39 3406298028 - info@cesbin.it
C.F./P.I. 02135030993

A cura di:

Agr. Dott. Fabiano Sartirana

Centro Studi BioNaturalistici - Società a Responsabilità Limitata
Sede operativa c/o DISTAV - Università di Genova, Corso Europa 26 - 16132 Genova
CF/Piva: 02135030993
Tel. 3331938928/3406298028 - Fax 010816108
info@cesbin.it
www.cesbin.it



Società Spin off Università di Genova



INDICE

PREMESSA	3
ATTIVITÀ SVOLTA	3
RISULTATI	6
BIBLIOGRAFIA	16
ALLEGATI	17



PREMESSA

La presente relazione tecnica è stata redatta per illustrare i risultati, aggiornati al 31 dicembre 2021, delle attività di controllo e di prevenzione della diffusione del Calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale, per il cui svolgimento l'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri ha incaricato, con Det. n.63 del 16 aprile 2021, Ce.S.Bi.N. srl.

Il Calabrone asiatico è un imenottero alloctono, appartenente alla superfamiglia dei Vespoidei, la cui sottospecie *nigrithorax* (du Buysson, 1905) nel 2004 è stata accidentalmente introdotta dalla Cina in Europa, provocando un forte impatto sulla biodiversità autoctona, in particolare per la forte pressione predatoria nei confronti di *Apis mellifera*. Per questo motivo è stato incluso dall'Unione Europea nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, adottato con Regolamento n.1141 del 13 luglio 2016, per le quali gli Stati membri sono tenuti a predisporre delle misure di gestione efficaci (come il controllo numerico, il contenimento spaziale delle popolazioni e l'eradicazione) in modo da ridurre al minimo gli effetti sulla biodiversità, sui servizi ecosistemici collegati e, nel caso, sull'economia e sulla salute umana. L'Italia, con D.lgs. n.230 del 15 dicembre 2017, ha adeguato la normativa nazionale al suddetto Regolamento UE, prevedendo l'adozione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di efficaci misure di gestione per contrastare la diffusione delle specie esotiche invasive sul territorio nazionale, azioni che per il Calabrone asiatico vengono riportate all'interno del relativo Piano di Gestione Nazionale (Lioy *et al.*, 2020).

La Regione Liguria, in seguito alla conclusione del Progetto LIFE STOPVESPA (LIFE14 NAT/IT/001128 STOPVESPA – “*Spatial containment of Vespa velutina in Italy and establishment of an Early Warning and Rapid Response System*”) avvenuta il 31 luglio 2019, con D.G.R. n.743 del 6 settembre 2019, ha individuato il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri come Ente territoriale di riferimento per l'attività di coordinamento regionale delle operazioni di controllo e di prevenzione della diffusione del Calabrone asiatico, i cui risultati già ottenuti sono stati illustrati nelle relazioni tecniche precedentemente redatte (periodo agosto 2019-maggio 2020 – Sartirana, 2020; periodo maggio 2020-dicembre 2020 – Sartirana, 2021).

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Ente Parco, in collaborazione con i Settori regionali delle Politiche della Natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità e delle Politiche Agricole e della Pesca, ha predisposto un protocollo operativo, adottato con Nota n.820 del 6 novembre 2019, per la realizzazione e l'organizzazione delle seguenti azioni:

1. gestione della ricezione delle segnalazioni dei nidi ed attivazione delle squadre di neutralizzazione;
2. monitoraggio delle attività svolte dalle squadre incaricate;
3. archiviazione delle schede degli interventi effettuati in un apposito *database*;
4. rendicontazione della attività realizzate.

Per la rimozione dei nidi sono state incaricate, con Nota n.626 del 3 ottobre 2019, 7 squadre con sede in provincia di Imperia appartenenti alla Protezione Civile e ai Rangers d'Italia, e con Nota n.1346 del 16 ottobre 2020, le sezioni provinciali spezzine delle associazioni Apiliguria e ALPA Miele. Nel corso del 2021 a queste, dati l'incremento di segnalazioni nell'albenganese e il primo avvistamento della specie in provincia di Genova (<https://www.arpal.liguria.it/home-page/archivio-temi-news/item/il-calabrone-asiatico-a-genova.html>), sono state aggiunte le squadre di Protezione Civile del Comune di Garlenda (SV; incaricata con Nota n.1030 del 18 agosto 2021) e del Comune di Bogliasco (GE; incaricata con Nota n.2180 del 14 dicembre 2021).

Tabella 1: Squadre incaricate dall'Ente Parco per la neutralizzazione dei nidi di *Vespa velutina*.

Squadra	Sede
Nucleo emergenza per la Protezione Civile SS. Trinità	Imperia
Associazione Volontari di Protezione Civile di Cervo	Cervo (IM)
Associazione Volontari di Protezione Civile Riviera dei Fiori	Pompeiana (IM)
Rangers d'Italia	Sanremo (IM)
Gruppo comunale di Protezione Civile di Taggia	Taggia (IM)
Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Ospedaletti	Ospedaletti (IM)
Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Bordighera	Bordighera (IM)
Gruppo comunale di Protezione Civile di Vallecrosia	Vallecrosia (IM)
ALPA Miele	La Spezia
Apiliguria	La Spezia
Gruppo comunale di Protezione Civile di Garlenda	Garlenda (SV)
Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Bogliasco	Bogliasco (GE)

La procedura operativa adottata (Allegato 1) prevede che, una volta ricevuta una segnalazione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata (salasi situazione@parconaturalealpiliguri.it) o via telefono da parte di privati cittadini, Enti pubblici, Forze di Polizia ecc..., l'Ente Parco, a seconda della localizzazione del nido, la inoltra alla Squadra incaricata territorialmente più vicina, la quale, una volta realizzata la neutralizzazione (con le tecniche di intervento previste dal Piano di Gestione Nazionale; Lioy *et al.*, 2020), trasmette alla sopraindicata casella di posta elettronica dedicata la scheda di raccolta dati debitamente compilata (Allegato 2) insieme alla relativa documentazione fotografica, in modo da

comprovare l'avvenuta esecuzione dell'intervento. Ogni scheda ricevuta viene in seguito protocollata e tutti i dati vengono archiviati in un apposito *database* in formato Excel e georeferenziati come file GPX. Per ogni intervento effettuato, l'Ente Parco ha corrisposto un contributo economico (sotto forma di rimborso spese) pari a € 50,00, se ricadente nel territorio comunale od in quelli confinanti della sede operativa della Squadra incaricata, e a € 60,00, se al di fuori delle richiamate aree, per una somma complessiva dall'inizio del progetto (agosto 2019) pari a € **105.110,00**.

Tabella 2: Importi elargiti alle Squadre incaricate.

Determina	Importo
Det. n.148 del 19 novembre 2019	€ 6.410,00
Det. n.45 del 13 giugno 2020	€ 6.040,00
Det. n.126 del 13 ottobre 2020	€ 23.240,00
Det. n.161 del 01 dicembre 2020	€ 15.290,00
Det. n.22 del 09 febbraio 2021	€ 5.480,00
Det. n.110 del 21 giugno 2021	€ 5.190,00
Det. n.220 del 06 ottobre 2021	€ 21.890,00
Determina da redigere nel 2022	€ 21.570,00
Totale	€ 105.110,00

Oltre alla suddetta cifra liquidata, l'Ente Parco ha sostenuto anche i costi per l'acquisto dell'attrezzatura (2 aste telescopiche in carbonio con relative prolunghe e 14 tute antipuntura) e di 600 kg di insetticida in polvere che sono stati forniti alle Squadre incaricate oltre a quello per il servizio di stampa delle diciture (logo e denominazione dell'Ente Parco) da apporre sulle tute acquistate per un importo complessivo di € **15.819,04**.

Tabella 3: Quadro dei costi sostenuti per acquisti e servizi nell'ambito del Progetto.

Fornitore	Tipologia di fornitura	Determina di pagamento	Importo
Safco Italia srl	14 tute antipuntura	Det. n.31 del 17 febbraio 2021	€ 3.962,56
Pestnet srl	280 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.114 del 23 settembre 2020	€ 1.298,08
Indors snc	2 aste in carbonio con 8 prolunghe	Det. n.116 del 25 settembre 2020	€ 8.784,52
La Publiemme snc	stampa di diciture sulle 14 tute antipuntura	Det. n.7 dell'11 gennaio 2021	€ 290,36
Pestnet srl	320 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.309 del 30 dicembre 2021	€ 1.483,52
		Totale	€ 15.819,04

Complessivamente, l'Ente Parco dall'inizio del progetto ha speso € 120.929,04, di cui € 105.110,00 per gli interventi di neutralizzazione dei nidi e € 15.819,04 per l'acquisto di attrezzatura e insetticida e per il servizio di stampa delle diciture sulle tute antipuntura.

RISULTATI

Dall'inizio del progetto sono stati effettuati **2.002 interventi**, di cui 1.673 relativi a *Vespa velutina* (83,6%), 265 a *Vespa crabro* (13,2%), 42 a *Vespula vulgaris* (2,1%), 8 a *Vespula germanica* (0,4%), 6 a *Apis mellifera* (0,3%), 3 sia a *Polistes gallicus* che a *Scolia birta* (0,15%) e 1 sia a *Sceliphron caementarium* che a *Bombus terrestris* (0,1 %). Per quanto riguarda *Apis mellifera*, *Scolia birta* e *Bombus terrestris*, data la loro non pericolosità per l'uomo, i nidi e/o gli sciami individuati non sono stati distrutti ma sono stati traslocati in altre aree.

Tabella 4: Suddivisone per specie degli interventi effettuati.

Specie	N. interventi	%
<i>Vespa velutina</i>	1.673	83,6
<i>Vespa crabro</i>	265	13,2
<i>Vespula vulgaris</i>	42	2,1
<i>Vespula germanica</i>	8	0,4
<i>Apis mellifera</i>	6	0,3
<i>Polistes gallicus</i>	3	0,15
<i>Scolia birta</i>	3	0,15
<i>Sceliphron caementarium</i>	1	0,1
<i>Bombus terrestris</i>	1	0,1
Totale	2.002	100

Per quanto riguarda la localizzazione geografica, il maggior numero di interventi è stato effettuato in **provincia di Imperia** (N=1.939; 96,9%), seguito dalla provincia di Savona (N=36; 1,8%) e da quella della Spezia (N=27; 1,3%). In provincia di Genova invece, anche se è stato registrato il suddetto primo avvistamento di *Vespa velutina*, ad oggi non sono state eseguite neutralizzazioni.

Tabella 5: Suddivisone per territorio provinciale degli interventi effettuati.

Provincia	N. interventi	%
Imperia	1.939	96,9
Savona	36	1,8
Genova	0	0
La Spezia	27	1,3
Totale	2.002	100

Passando invece ai territori comunali, quello maggiormente interessato dagli interventi è stato **Sanremo** (N=533; 26,6%), seguito da Imperia (N=278; 13,9%), Ventimiglia (N=126; 6,3%), Taggia (N=108; 5,4%) e Bordighera (N=96; 4,8%).

Tabella 6: Suddivisione per territorio comunale degli interventi effettuati.

Comune	Provincia	N. interventi	%
Alassio	Savona	6	0,3
Ameglia	La Spezia	2	0,1
Andora	Savona	9	0,45
Apricale	Imperia	7	0,35
Arcola	La Spezia	1	0,05
Armo	Imperia	1	0,05
Aurigo	Imperia	3	0,15
Badalucco	Imperia	18	0,9
Beverino	La Spezia	3	0,15
Bordighera	Imperia	96	4,8
Borghetto d'Arroschia	Imperia	4	0,2
Borghetto di Vara	La Spezia	2	0,1
Borgomaro	Imperia	11	0,55
Calice Ligure	Savona	1	0,05
Camporosso	Imperia	54	2,7
Carrodano	La Spezia	2	0,1
Casanova Lerrone	Savona	7	0,35
Castel Vittorio	Imperia	6	0,3
Castellaro	Imperia	26	1,3
Ceriana	Imperia	9	0,45
Cervo	Imperia	20	1,0
Cesio	Imperia	1	0,05
Chiusanico	Imperia	12	0,6
Chiusavecchia	Imperia	5	0,25
Cipressa	Imperia	17	0,85
Civezza	Imperia	1	0,05
Costarainera	Imperia	16	0,8
Diano Arentino	Imperia	9	0,45
Diano Castello	Imperia	12	0,6
Diano Marina	Imperia	52	2,6
Diano S. Pietro	Imperia	13	0,65
Dolceacqua	Imperia	60	3,0
Dolcedo	Imperia	27	1,35
Garlenda	Savona	7	0,35
Imperia	Imperia	278	13,9
Isolabona	Imperia	3	0,15
La Spezia	La Spezia	6	0,3
Lucinasco	Imperia	1	0,05
Luni	La Spezia	2	0,1



Molini di Triora	Imperia	11	0,55
Montalto Carpasio	Imperia	10	0,5
Olivetta San Michele	Imperia	1	0,05
Onzo	Savona	1	0,05
Ortovero	Savona	1	0,05
Ospedaletti	Imperia	74	3,7
Perinaldo	Imperia	5	0,25
Pieve di Teco	Imperia	16	0,8
Pigna	Imperia	7	0,35
Pompeiana	Imperia	16	0,8
Pontedassio	Imperia	24	1,2
Pornassio	Imperia	3	0,15
Prelà	Imperia	10	0,5
Ranzo	Imperia	4	0,2
Rezzo	Imperia	2	0,1
Riccò del Golfo	La Spezia	2	0,1
Riva Ligure	Imperia	15	0,75
Rocchetta Nervina	Imperia	8	0,4
San Bartolomeo al Mare	Imperia	32	1,6
San Biagio della Cima	Imperia	15	0,75
San Lorenzo al Mare	Imperia	10	0,5
Sanremo	Imperia	533	26,6
Santo Stefano al Mare	Imperia	32	1,6
Santo Stefano Magra	La Spezia	1	0,05
Sarzana	La Spezia	6	0,3
Seborga	Imperia	6	0,3
Sesta Godano	La Spezia	1	0,05
Soldano	Imperia	13	0,65
Stellanello	Savona	1	0,05
Taggia	Imperia	108	5,4
Terzorio	Imperia	13	0,65
Testico	Savona	3	0,15
Triora	Imperia	4	0,2
Vallebona	Imperia	16	0,8
Vallecrosia	Imperia	53	2,6
Vasia	Imperia	4	0,2
Ventimiglia	Imperia	126	6,3
Vessalico	Imperia	1	0,05
Villa Faraldi	Imperia	4	0,2
Totale		2.002	100

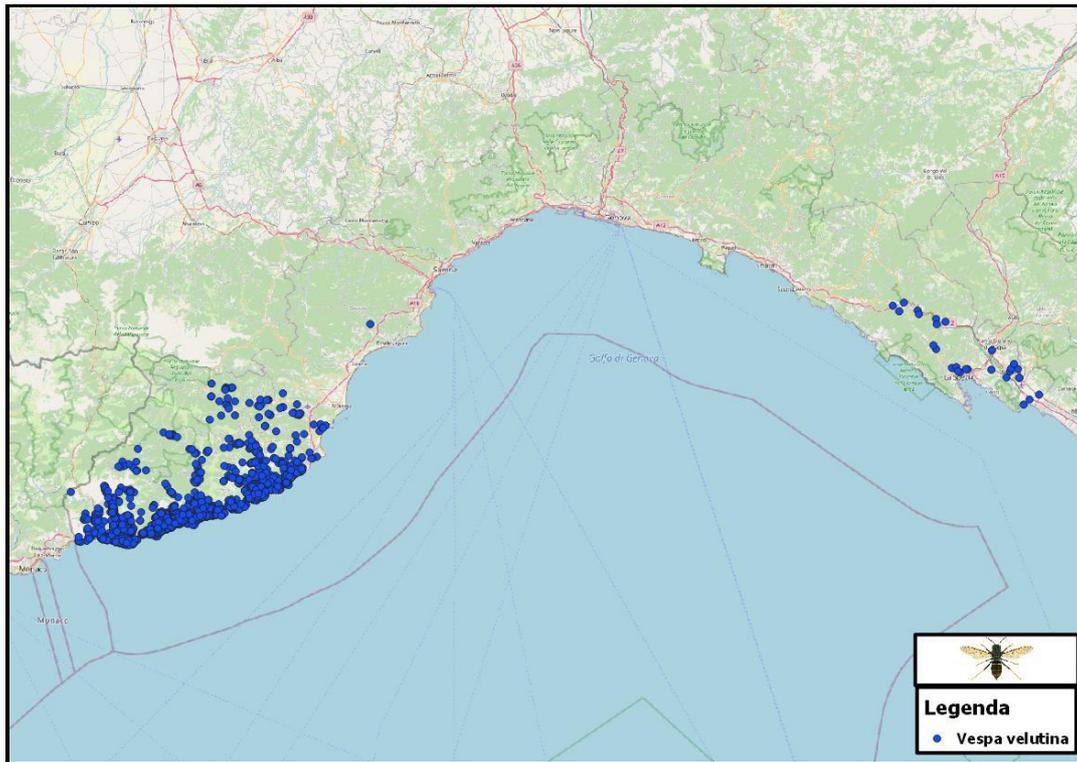


Figura 1: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa velutina* (N=1.673) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

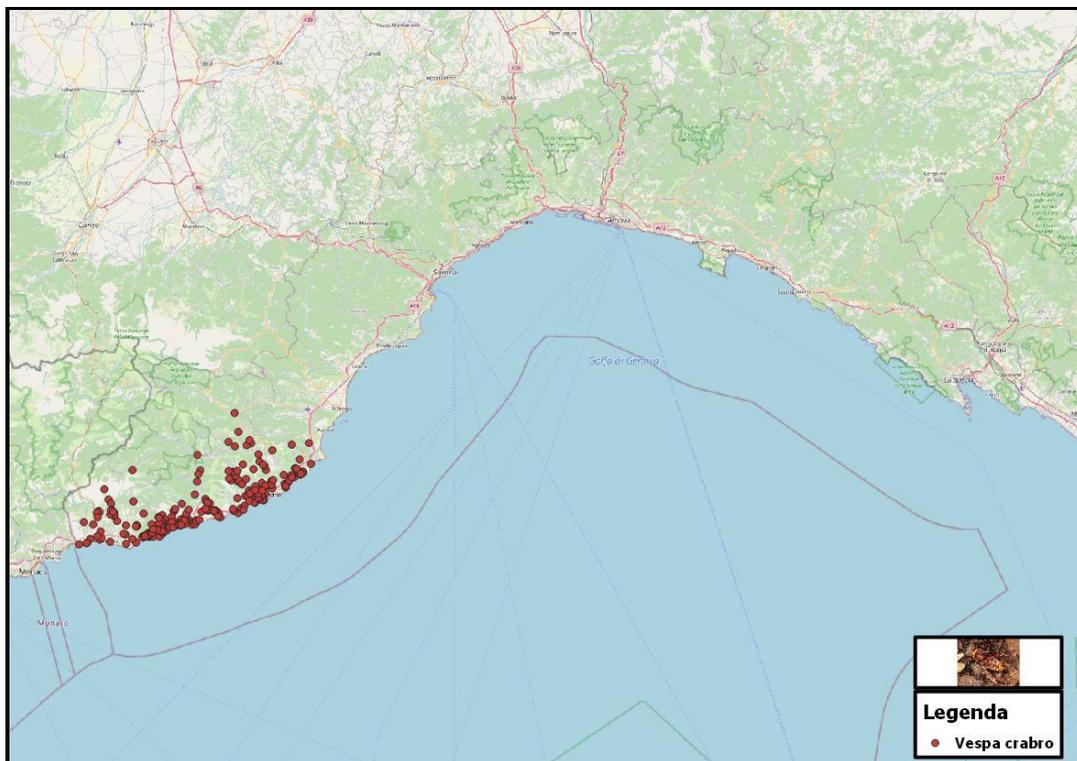


Figura 2: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa crabro* (N=265) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

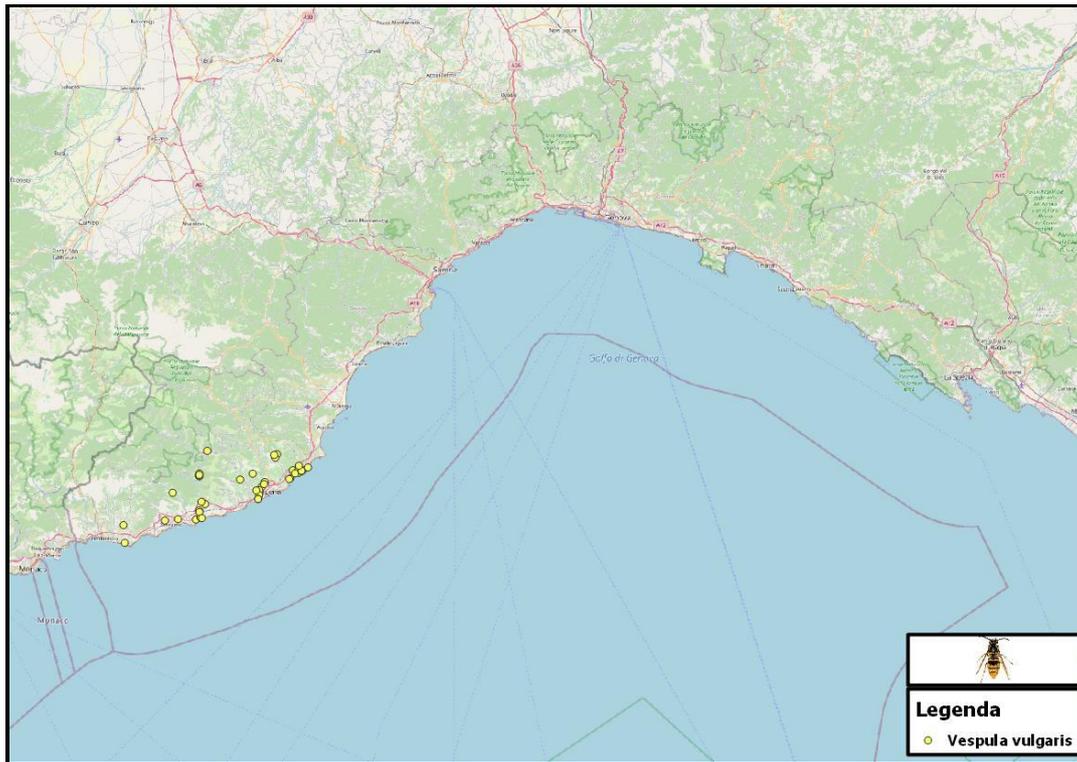


Figura 3: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespula vulgaris* (N=42) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

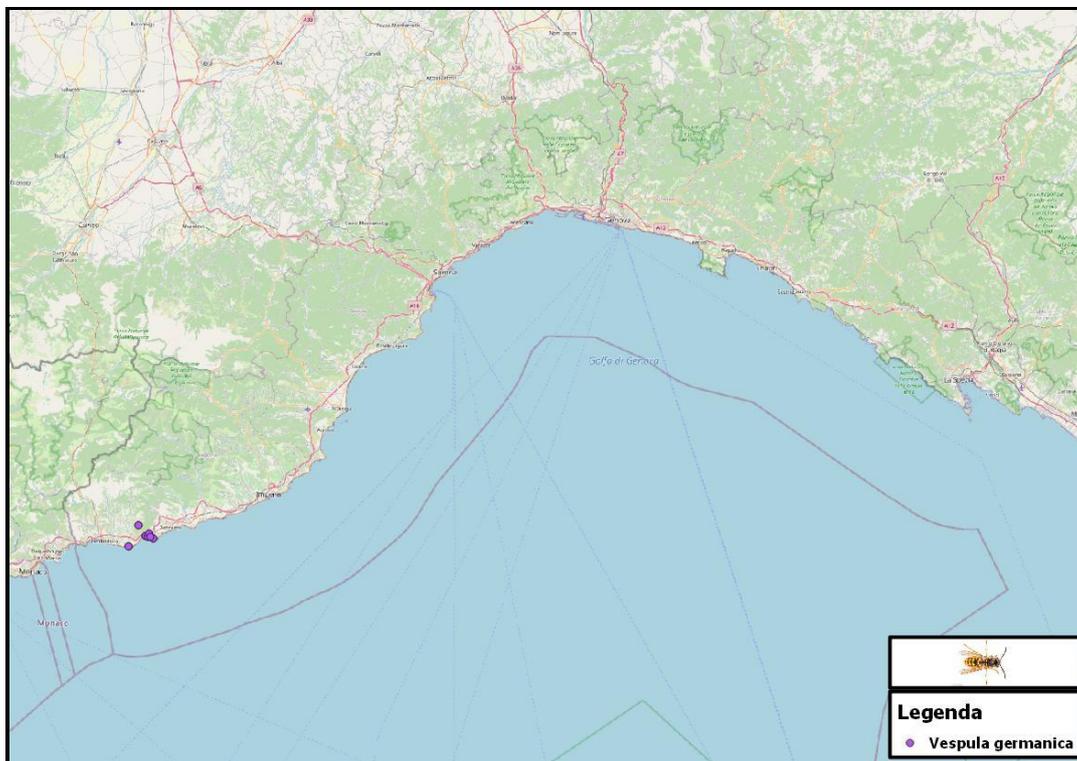


Figura 4: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespula germanica* (N=8) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

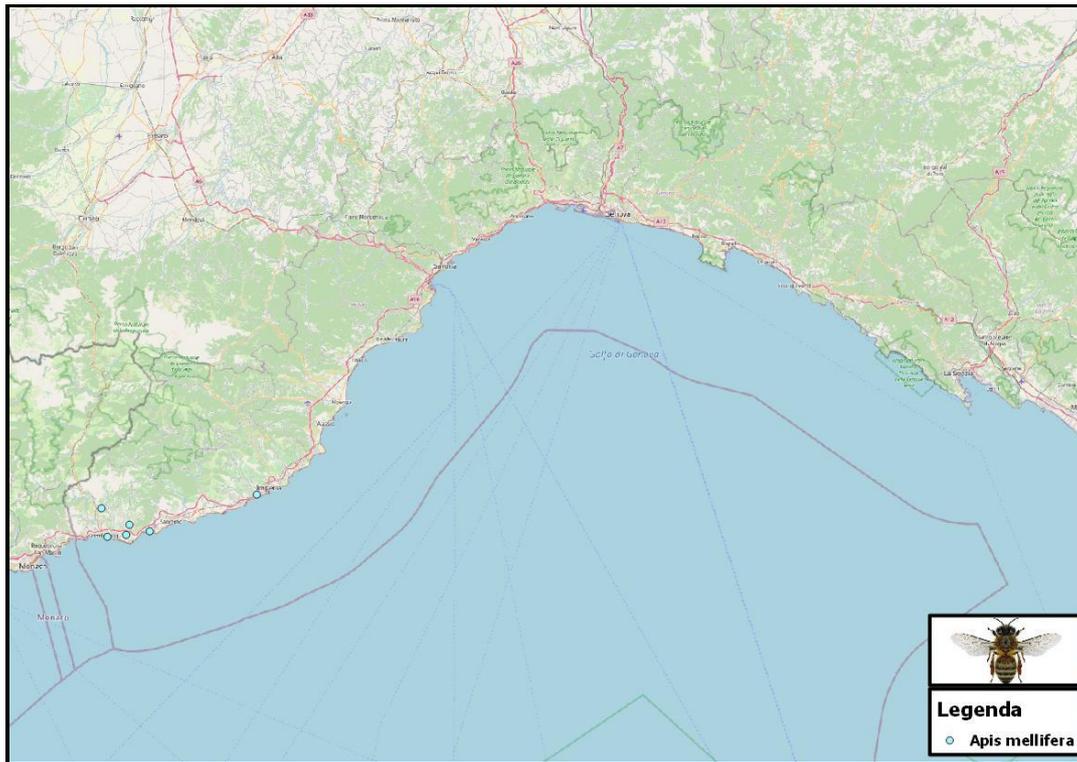


Figura 5: Localizzazione degli interventi relativi a *Apis mellifera* (N=6) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

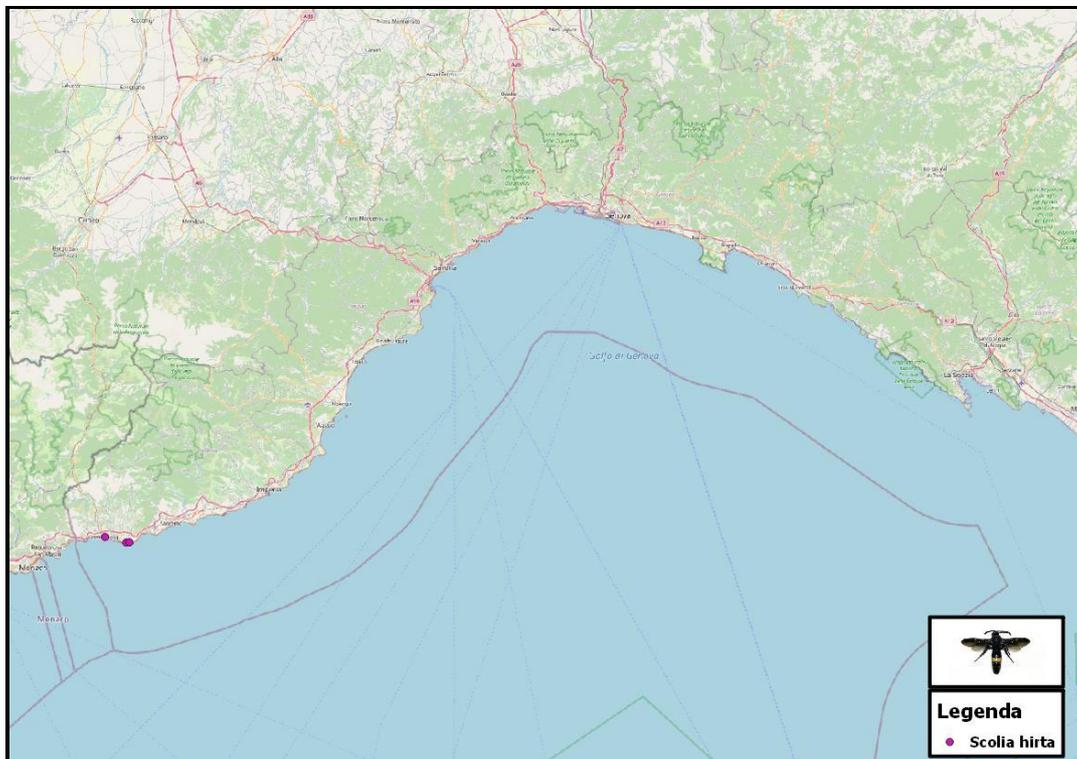


Figura 6: Localizzazione degli interventi relativi a *Scolia hirta* (N=3) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

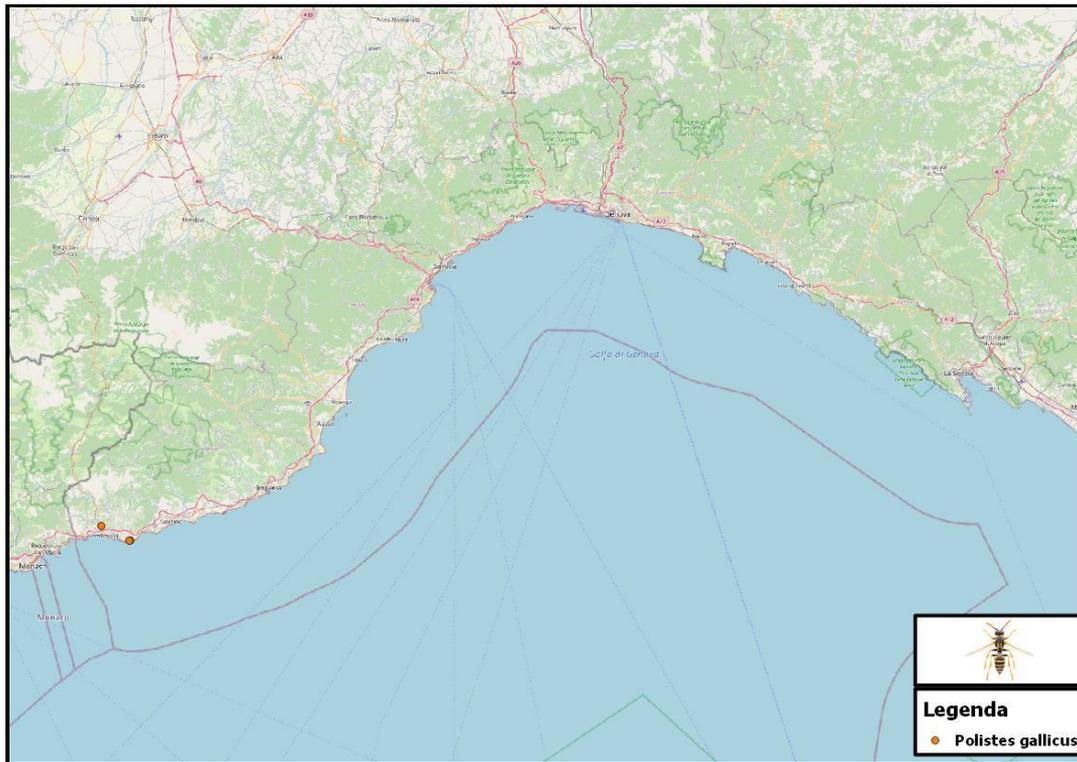


Figura 7: Localizzazione degli interventi relativi a *Polistes gallicus* (N=3) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

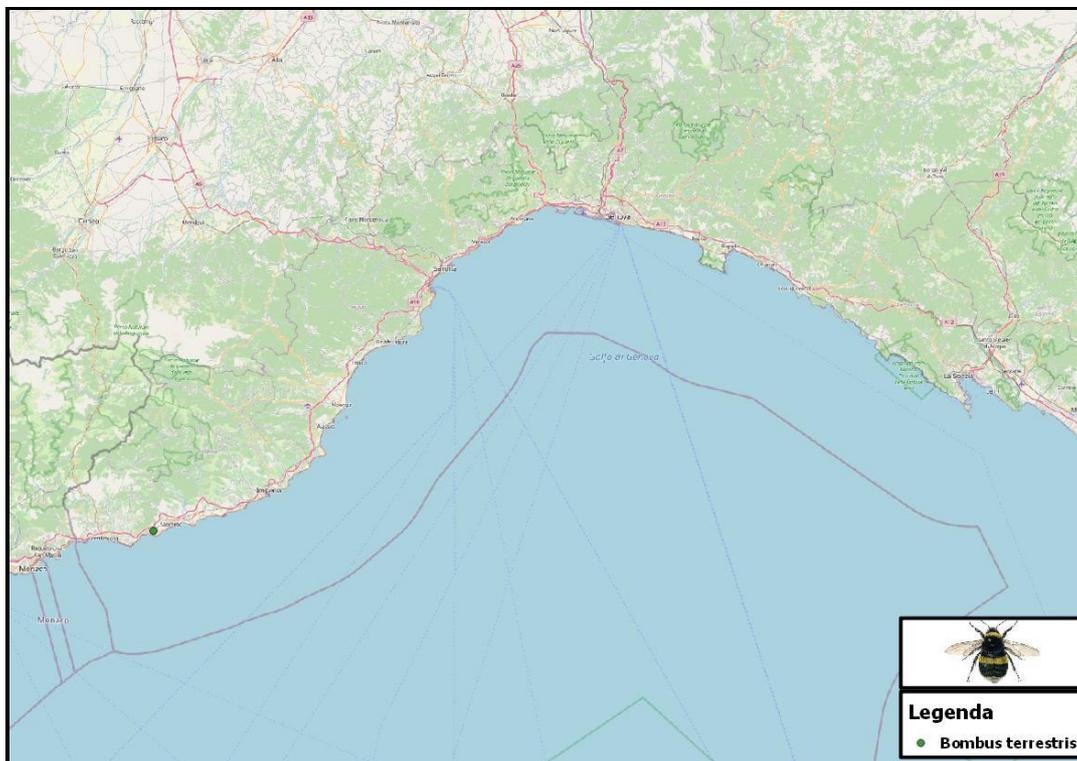


Figura 8: Localizzazione degli interventi relativi a *Bombus terrestris* (N=1) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

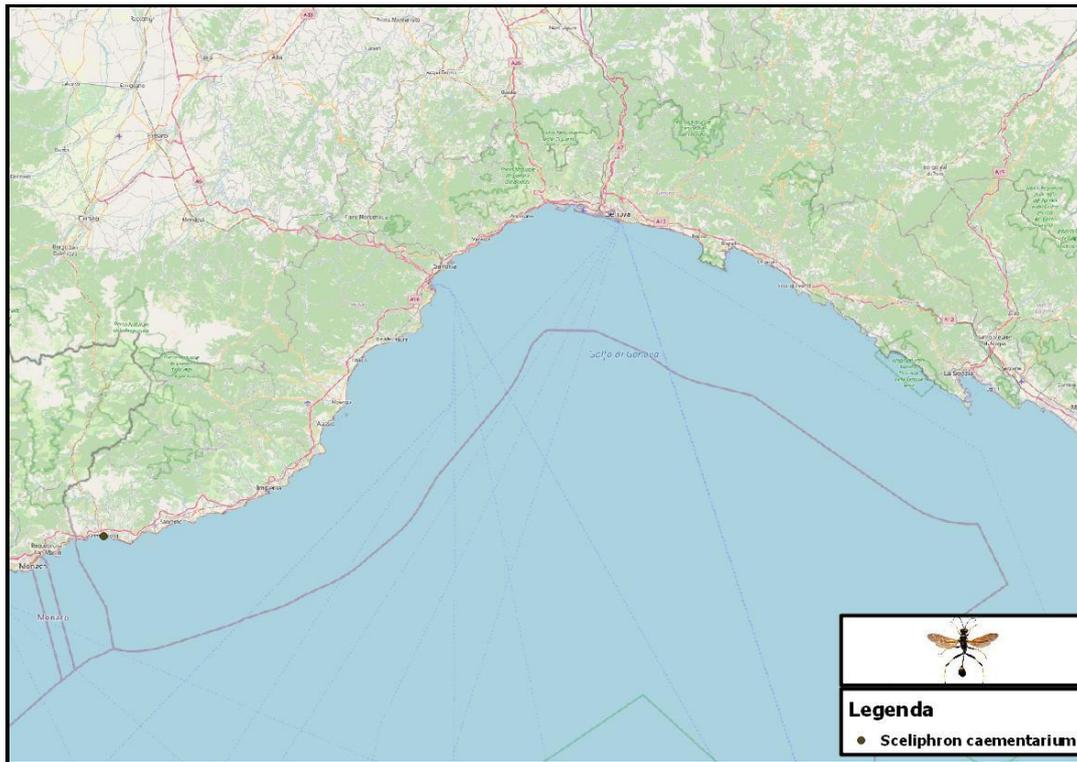


Figura 9: Localizzazione degli interventi relativi a *Sceliphron caementarium* (N=1) sul territorio regionale (aggiornamento a dicembre 2021; Q.GIS 3.10.1; Scala 1: 700.000; Open Street Map).

Per quanto riguarda invece le altre informazioni raccolte durante ogni intervento, come anche illustrato successivamente, gli interventi sono stati effettuati a un'**altitudine media di 126,3 m s.l.m.** (max=924 m s.l.m. presso il Colle di Nava nel territorio comunale di Pornassio (IM); min=1 m s.l.m. nelle zone costiere di Ameglia (SP), Sanremo e Ventimiglia (IM)), prevalentemente in **ambiente urbano** (N=1.233; 61,6%) e a un'**altezza dal suolo compresa tra 0 e 5 m** (N=1.117; 55,8%). Inoltre, per quanto riguarda la *Vespa velutina* sono stati rimossi prevalentemente **nidi secondari grandi** (N=1.025; 61,3%).

Tabella 7: Ripartizione per ambiente degli interventi effettuati.

Ambiente	N. interventi	%
Boschivo	65	3,2
Rurale	704	35,2
Urbano	1.233	61,6
Totale	2.002	100

Tabella 8: Ripartizione per altezza dal suolo degli interventi effettuati.

Altezza dal suolo (m)	N. interventi	%
0-5	1.117	55,8
5-10	471	23,5
10-15	286	14,3
>15	128	6,4
Totale	2.002	100

Tabella 9: Ripartizione per tipologia di nido degli interventi di neutralizzazione dei nidi di *Vespa velutina*.

Tipologia di nido	N. interventi	%
Secondario, grande	1.025	61,3
Secondario, piccolo	352	21,1
Primario	294	17,6
Totale	1.671	100

Si deve tenere conto che 2 interventi non sono stati considerati perché relativi a sciami per i quali non è stato individuato il nido.



Figura 10: Nido secondario di *Vespa velutina* ubicato sotto lo spiovente di un tetto (Foto della Squadra di PC di Garlenda).



Figura 11: Intervento di neutralizzazione eseguito a Imperia (Foto della Squadra di PC SS Trinità di Imperia).

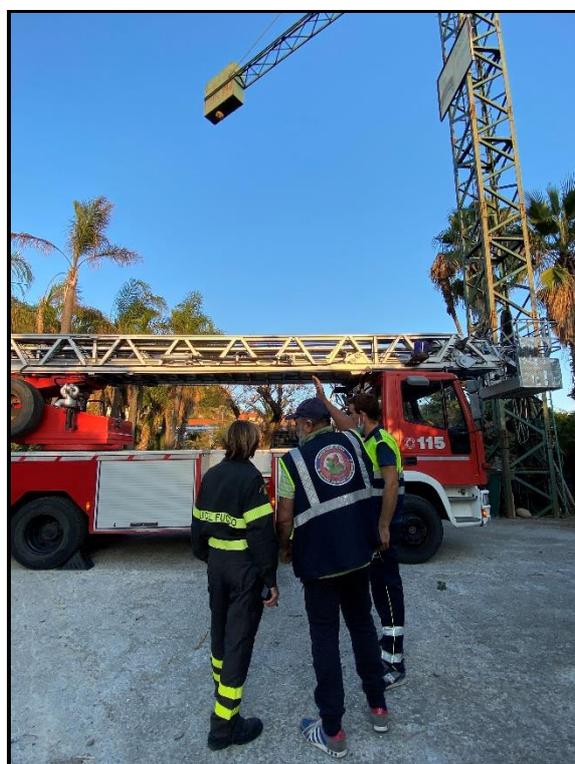


Figura 12: Intervento di neutralizzazione eseguito a Riva Ligure in collaborazione con i Vigili del Fuoco (Foto della Squadra di PC Riviera dei Fiori di Pompeiana).



BIBLIOGRAFIA

Lioy S., Bertolino S., Laurino D., Manino A. & Porporato M., 2020 – Piano di Gestione Nazionale del Calabrone asiatico a zampe gialle *Vespa velutina*. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Pp:23.

Sartirana F., 2020 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del Calabrone asiatico (*Vespa velutina*). Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. I Relazione tecnica. Pp:22.

Sartirana F., 2021 – Attività di controllo e prevenzione della diffusione del Calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2020. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. Ce.S.Bi.N. srl. II Relazione tecnica. Pp:60.

ALLEGATI



PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI
(Provincia di Imperia)

NEUTRALIZZAZIONE DEI NIDI DI *VESPA VELUTINA* PROTOCOLLO OPERATIVO DELLE SQUADRE FORMATE DI PRONTO INTERVENTO

1. Segnalazione di un nido di *Vespa velutina* alla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile (S.O.R.), con servizio h.12 dalle 08:00 alle 20:00:

La S.O.R. raccoglie tutte le informazioni inerenti la tipologia del nido e la sua localizzazione e le trasmette all'Ente Parco (via telefono e/o via e-mail), il quale, a seconda del territorio interessato, smista la segnalazione alla squadra di pronto intervento competente.

La squadra giunta sul sito, prima di effettuare la neutralizzazione deve scattare una fotografia del nido, e una volta distrutto, oltre a scattare una seconda fotografia inerente l'avvenuta neutralizzazione, deve debitamente compilare l'apposita scheda di campo e deve in seguito trasmetterla, insieme alla documentazione fotografica, via e-mail all'Ente Parco all'indirizzo salasituazione@parconaturalealpiliguri.it.



Sede legale e Uffici: c/o Comune di Rezzo, via Roma 11, 18026 Rezzo (IM)

Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385

C.F.: 01474770086; E-mail: info@parconaturalealpiliguri.it - PEC: parcoalpiliguri@legalmail.it

D:\Lavoro\Istruttore CI Parco Alpi Liguri 2019\Vespa Velutina\Progetto\Burocrazia Ente e procedure\Protocollo_operativo_Vespa_velutina_PAL_FSA.doc

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI (Provincia di Imperia)

2. Segnalazione di un nido di *Vespa velutina* direttamente alla squadra di pronto intervento:

La Squadra di pronto intervento raccoglie tutte le informazioni inerenti la tipologia del nido e la sua localizzazione e chiede all'Ente Parco (via telefono) l'assenso a intervenire.

Ottenuto l'assenso da parte dell'Ente Parco, la squadra giunta sul sito, prima di effettuare la neutralizzazione deve scattare una fotografia del nido, e una volta distrutto, oltre a scattare una seconda fotografia inerente l'avvenuta neutralizzazione, deve debitamente compilare l'apposita scheda di campo e deve in seguito trasmetterla, insieme alla documentazione fotografica, via e-mail all'Ente Parco all'indirizzo salasituazione@parconaturalealpiliguri.it.





PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI
(Provincia di Imperia)

Rezzo lì Attivazione intervento da S.O.R. d'ufficio

Prot. n.

SCHEDA DI NEUTRALIZZAZIONE DEI NIDI DI VESPA VELUTINA

Ente/Associazione: _____

Data: _____ N° intervento: _____ Comune: _____ Provincia _____

Valle: _____ Indirizzo: _____

Coordinate UTM WGS 84: E _____ N _____ Quota: _____

Ora partenza: _____ Ora arrivo: _____

Specie

Vespa velutina Altra specie (specificare) _____

Caratteristiche ambientali dell'area intorno al nido

ambiente boschivo ambiente rurale ambiente urbano

Localizzazione del nido

su albero su arbusto su edificio (specificare) _____

altro (specificare) _____

Tipologia del nido

primario secondario Dimensioni del secondario: piccolo grande

Altezza del nido dal suolo

0-5 m 5-10 m 10-15 m >15 m

NECESSARIO

**ALLEGARE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PRECEDENTE E SUCCESSIVA
ALLA RIMOZIONE DEL NIDO (ALMENO N.2 FOTOGRAFIE)
INVIARE LA SCHEDA E LE FOTOGRAFIE A salasituazione@parconaturalealpiliguri.it**

Luogo e Data: _____

Firma degli operatori che hanno neutralizzato il nido: _____

Sede legale e Uffici: c/o Comune di Rezzo, via Roma 11, 18026 Rezzo (IM)

Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385

C.F.: 01474770086; E-mail: info@parconaturalealpiliguri.it - PEC: parcoalpiliguri@legalmail.it